

Oggetto: interrogazione in commissione C. 5/06305 /

Cari Colleghi ,

riceviamo e riportiamo per opportuna e necessaria CONOSCENZA .

Testo INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE – Open Parlamento

<http://parlamento17.openpolis.it/atto/documento/id/136947>

Atto

Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-06305 presentato da GRILLO Giulia testo di Martedì 8 settembre 2015, seduta n. 477

GRILLO, BARONI, DI VITA, SILVIA GIORDANO, LOREFICE e MANTERO. — Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dell'economia e delle finanze. — Per sapere – premesso che: la Fondazione ENPAM è l'ente di previdenza e di assistenza dei medici e degli odontoiatri, così come stabilito dal decreto-legge n. 509 del 1994;

L'ENPAM, ente vigilato dal Ministero del lavoro e alle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, ha la finalità di erogare il trattamento previdenziale ai propri iscritti; i suoi organi statutari, a norma dell'articolo 10 dello Statuto della Fondazione Enpam, come modificato il 29 novembre 2014, sono: l'Assemblea nazionale, il Consiglio di amministrazione, il presidente, il collegio dei sindaci;

dal sito istituzionale dell'ENPAM alla voce «quanto costano gli organi collegiali dell'Enpam» si evince per l'anno 2012 per l'indennità di carica al presidente della Fondazione sono stati erogati 105.300 euro;

secondo notizie di stampa il presidente Alberto Oliveta dell'ENPAM percepisce una cospicua somma all'anno, cumulando l'indennità di carica di presidente dell'Ente e vari incarichi;

l'11 giugno 2015 il Sottosegretario per il lavoro e le politiche sociali sen. Massimo Cassano rispondendo a un'interrogazione in merito ai compensi e alle indennità percepite dagli organi statutari della Fondazione ENPAM afferma:

per quanto concerne i compensi riconosciuti nel 2014 al Presidente dell'ENPAM, per le varie cariche ricoperte, rappresento che essi ammontano a:

345.938 euro lordi percepiti dalla fondazione Enpam a titolo di indennità di carica (105.300 euro), gettoni di presenza (27.000 euro), indennità di trasferta (184.950 euro) e rimborso spese sostenute ed anticipate (28.688 euro);

**77.394 euro lordi percepiti dalla (ENPAM Real Estate, a titolo di indennità di carica (72.000 euro), gettoni di presenza, indennità di trasferta e rimborso spese (complessivamente 5.394 euro);
24.431 euro dal Fondo Ippocrate;**

35.000 euro dal Fondo Q3;

34.000 euro dal Fondo Antirion Core»;

**(e siccome , come diceva il grande Toto'le somme fanno i TOTALI ,
il Totale Annuo e' pari a : oltre 516.000 (cinquecentosedicimila /00) Euri /o)**

nel 2013 l'ammontare medio delle pensioni erogate dall'ENPAM ai propri iscritti è: per i medici di base di 25000 euro annui lordi; per i medici specialistici ambulatoriali: 38.000 euro annui lordi;

vi sono alcune cariche all'interno del consiglio di amministrazione della Fondazione ENPAM che vengono ricoperte da circa vent'anni dalle stesse persone, come ad esempio per Oliveti che è nell'ente dal 1993 e ricopre la carica di presidente da due mandati; simile situazione si ripete per il vicepresidente Malagnino;

alcuni componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione ENPAM ricoprono anche incarichi apicali nei sindacati della dirigenza e della medicina convenzionata; il patrimonio gestito dall'ENPAM è stimato in circa 16 miliardi euro -: a quanto ammontino i compensi e le indennità percepite dagli organi statutari della Fondazione Enpam; se intendano intraprendere, per quanto di competenza, tutte le iniziative per ridurre le indennità del presidente dell'ENPAM, citate in premessa, equiparandole con le retribuzioni corrispondenti previste per i dirigenti della pubblica amministrazione; se non ritengono, per quanto di competenza, che il permanere per circa vent'anni nel consiglio di amministrazione dell'ENPAM di persone che ricoprono lo stesso ruolo non sia in contrasto con le norme di trasparenza della pubblica amministrazione; se la circostanza, che i componenti del consiglio di amministrazione dell'ENPAM siano anche ai massimi vertici dei sindacati della dirigenza e della medicina convenzionata, possa creare un vulnus nella corretta tutela di tutti gli iscritti dell'ENPAM e anche di quelli non sindacalizzati; se intendano adottare iniziative che rivalutino il trattamento pensionistico dei medici e riconoscano un'indennità per lavoro usurante notturno (dai 62 ai 96 turni notturni/annui) per i medici 118 convenzionati, anche alla luce, dell'ingente patrimonio posseduto dall'ENPAM. (5-06305)

A TUTTO QUESTO VA AGGIUNTO :

Oggetto: Enpam. M5S: "Su 'bolla' costo sede Ente Governo dia risposta definitiva" - Quotidiano Sanità

http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=41380

Oggetto: Tangenti e mattone la grande truffa della sede strapagata dall'Ente dei medici - la [Repubblica.it](http://www.repubblica.it)

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2016/02/27/tangenti-e-mattone-la-grande-truffa-della-sede-mediciRoma05.html>

Crediamo sia giusto che i vertici , compresi i componenti del C.A. Neo eletti, diano qualche risposta in merito agli iscritti al NOSTRO ENTE di PREVIDENZA, visti i salassi (fino a oltre 1.200 euro al mese per pediatra , tutti sulle nostre tasche), che stanno arrivando sui nostri stipendi .

Attendiamo pazientemente la RISPOSTA a partire dal 11-07-2016vediamo in che data arrivera'se arrivera'

2 - DAL SOLE 24 ORE - <https://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=20880>

Il Sole 24 Ore/Plus del 28 maggio 2016. - FONDI IMMOBILIARI E CASSE DI PREVIDENZA - I PREGI E I (TANTI) DIFETTI DEL MATTONE DI CARTA. DUE MILIONI DI INVESTITORI HANNO VERSATO 15 MILIARDI. ORA CHIEDONO DI SAPERE COME SONO STATI UTILIZZATI.

IL FONDO FIP E LE TRE CASSE DI PREVIDENZA TRUFFATE PER 79 MILIONI. È L' INCHIESTA SUL CRACK SOPAF. VITTIME: ENPAM, ENTE RAGIONIERI E INPGI. Fondo Senior: perdita del 17,5 per cento. È il singolo iscritto il miglior giudice degli enti pensione.

Il Fondo immobili pubblici (Fip) è il primo strumento finanziario promosso nel 2004 dall' Italia nell' ambito dell' ampio processo di valorizzazione del mattone di Stato. È un "riservato", quindi tutte le sue quote sono state collocate a investitori istituzionali. I fondi immobiliari riservati non sono quotati: per scambiarne le quote c' è un "mercato grigio" ovvero una sorta di mercato secondario dove ci sono intermediari molto attivi. Fra questi vi era in passato Sopaf, società dei fratelli Magnoni, holding finita in default: su uno dei filoni di indagini del crack Sopaf, ha indagato il pm milanese Gaetano Ruta. E

in questa vicenda vi sono tre "vittime": la Cassa dei ragionieri, Inpgi (giornalisti) ed Enpam (medici). Stando alle indagini del pm Ruta, Sopaf interponendosi nelle operazioni di acquisto e rivendita delle quote del fondo immobiliare Fip a Enpam e Inpgi con tempistiche sospette, avrebbe realizzato un profitto, ritenuto illecito dagli inquirenti, di 20 milioni nel caso dell' ente dei medici e di 7 milioni per quello dei giornalisti. Tale filone di indagini si è chiuso di recente con il rinvio a giudizio di 10 persone tra cui l' ex presidente Inpgi, Andrea Camporese, con l' accusa di truffa ai danni dell' istituto dei giornalisti e corruzione. Ruta, nell' ambito del rito immediato, ha poi chiesto la condanna a 6 anni di reclusione per Paolo Saltarelli, ex presidente della Cassa ragionieri, imputato per corruzione e dichiarazione infedele dei redditi nell' ambito dello stesso filone Sopaf/enti. Secondo l' ipotesi della procura di Milano, Saltarelli sarebbe stato corrotto da manager del gruppo Sopaf con circa un milione di euro per effettuare operazioni con fondi della Cassa, risultate poi - per l' accusa - una truffa da 52 milioni di euro ai danni dello stesso ente dei ragionieri.

QUANDO INPGI INVESTÌ NELL' IMMOBILE OCCUPATO DAGLI ERITREI. BEN 16,1 MILIONI FINITI NEL FONDO SENIOR GIÙ DEL 17,5% DAI MASSIMI DEL 2011

Era luglio 2011 quando Inpgi, cassa di previdenza dei giornalisti, decise di investire 16,1 milioni di euro nel fondo immobiliare Senior. Gestito da Idea Fimit Sgr, Senior è diventato operativo nel gennaio 2010, anno in cui Inps conferì 12 immobili (ex Inpdap), ottenendo in cambio 377 quote e diventando così il maggior quotista. Fra questi asset c' era l' immobile romano di Via Collatina occupato in modo abusivo dal 2004 da eritrei ed etiopi: l' edificio era stato valutato 23 milioni nel 2009, dal consulente Yard Valtech, al momento del conferimento e il valore complessivo stimato degli immobili di Senior era di 100 milioni. Inpgi entrerà sui massimi: le 61 quote valevano 264mila euro ciascuna, oggi 217 mila (-17,9%). L' attuale dirigenza Inpgi è poi riuscita a ottenere un consigliere nel comitato consultivo di Senior per seguirne gli investimenti. Ma la domanda è: sapeva Inpgi della presenza di Via Collatina quando decise di investire nel luglio 2011? «La società di advisory, Consulenza Istituzionale di Daniele Pace, ebbe l' incarico di svolgere la due diligence sui fondi immobiliari da inserire nella gestione separata Inpgi - spiega Mimma Iorio, attuale direttore generale Inpgi, che all' epoca dell' investimento non ricopriva questa carica -. Nel documento finale non si fa riferimento alla situazione di Via Collatina». Pace fa però sapere che «la due diligence si svolgeva esclusivamente sulla base dei documenti ricevuti da Inpgi». Idea Fimit non risponde perché Senior è un fondo riservato a investitori professionali. Sta di fatto che: Inpgi, assieme a Enasarco (Cassa agenti di commercio) è stato l' unico investitore a versare liquidità. Gli altri quotisti (Inps e Banca Marche) hanno infatti conferito immobili. Risultato: nella gestione separata dei giornalisti vi è un fondo che perde il 17,9 per cento. - V. D' A.

È il singolo iscritto il miglior giudice degli enti pensione. - di Gianfranco Ursino/Il Sole 24 Ore-Plus - 28.5.2016 - «I fondi immobiliari sono diventati la tipologia più rilevante di asset immobiliari nell' ambito della complessiva attività degli enti previdenziali»: a dirlo è Covip, l' authority della previdenza, nel quadro di sintesi sugli investimenti delle Casse dei professionisti. Lo confermano in dati in pagina. Tutto bene, tutto legittimo: la stessa Covip sottolinea che i conferimenti di beni immobili degli enti ai fondi dedicati «portano quasi sempre a rilevare cospicue plusvalenze contabili». Ci sono però alcune domande: perché certi enti di previdenza non mettono in trasparenza i loro investimenti nei fondi immobiliari? Quanto guadagnano e quanto perdono? Perché il comitato consultivo di un fondo ha magari dato il via libera a una compravendita e ne ha stoppata un' altra? Quelli gestiti dalle Casse sono i soldi delle future pensioni di un milione e mezzo di professionisti. La risposta più frequente a tale interrogativo è che evitando di dare informazioni non si vuole dare un vantaggio competitivo alla concorrenza. Allora basterebbe inserire le informazioni dopo tre/sei mesi. Cosa ostacola tale scelta? Quando si tratta di rendere trasparenti gli atti di gestione, anche il singolo iscritto ai diversi enti pensione può con perseveranza ottenere dei risultati a beneficio di tutti iscritti alle diverse Casse. Non è solo una questione di competenze finanziarie. Le iniziali lacune tecniche possono essere via via compensate con tenacia, quando viene messo a repentaglio il proprio futuro pensionistico. Ne è la prova il dottor Franco Picchi, iscritto all' Ordine dei medici e odontoiatri della provincia di Lucca, che a suon di richieste di chiarimenti e denunce, è stato una spina nel fianco dei vertici Enpam nell' ultimo decennio. Con l' ultima battaglia, Picchi è riuscito a ottenere il 25 settembre 2015 una sentenza dal Tar della Lombardia che obbliga Reag, società di consulenza

immobiliare, a consegnare la perizia effettuata sull' edificio di via del Serafico al civico 121 a Roma, acquistato dal fondo Ippocrate che fa capo all' Enpam (vedi altro articolo in pagina). Il 19 febbraio 2016 il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di Reag con una sentenza che in settimana è stata richiamata (e inizia a fare giurisprudenza) in un altro provvedimento del 23 maggio scorso: in questo caso il Tar del Lazio ha ordinato a Enpam di consegnare a Picchi copia di tutta una serie di documenti inerenti gli investimenti mobiliari e immobiliari realizzati nell' ultimo decennio. Dove non arrivano otto livelli di vigilanza (dai ministeri alle authority) può arrivare la tenacia del singolo.